

IL GIORNO

SPREAD Italia



di ERNESTO
PREATONI

NOI, VITTIME DELL'AUSTERITÀ

L'AUSTERITÀ sta uccidendo l'Italia. Lo sostengo da anni e i risultati del Pil del 2015 lo confermano. La crescita dello 0,7% è talmente insoddisfacente che neanche il ministro Padoan è riuscito a nascondere la sua delusione. Ha dovuto riconoscere che un recupero così modesto dopo aver perso il 10% in sette anni è veramente una miseria. Tanto più che la crescita dell'Italia è pari alla metà esatta del resto d'Europa (1,5%).

Restiamo il fanalino di coda fra le grandi economie europee. Per non parlare di quanto accade altrove: Usa +2,4%; Gran Bretagna +2,6%; Svezia +3,9%; Polonia +3,2%. Gli esempi potrebbero continuare, ma la conclusione sarebbe sempre la stessa. Fuori dall'euro si sta molto meglio che dentro. Non mi stancherò mai di ripeterlo. Viviamo un momento di benefici irripetibili: l'euro basso, il petrolio ai minimi da quindici anni e i tassi d'interesse quasi a zero grazie al cannone di Draghi.

Eppure l'economia italiana è ferma. Figuriamoci che cosa accadrà quando, prima o poi, qualcuno di questi puntelli cadrà.

TUTTI i tentativi di rilancio hanno mancato finora il bersaglio: dagli ottanta euro al Jobs Act, dal «regalo» ai diciottenni, all'abolizione delle tasse sulla prima casa. Tutti gli sforzi vengono frenati dalle politiche di austerità che impongono di tenere alto il livello delle tasse e impediscono una seria lotta alla disoccupazione. Tutti gli altri Paesi (a eccezione della Francia) sono riusciti a far salire i posti di lavoro. L'Italia invece è inchiodata al tasso di disoccupazione del 12,6%. In queste condizioni è difficile sperare

nella ripresa.

Se ci sono sempre meno vogatori al remo è impossibile che la barca acquisti velocità. La navigazione diventa ancora più complicata se l'equipaggio non solo diminuisce ma quelli che finiscono in acqua restano attaccati alla barca con la cassa integrazione, gli ammortizzatori sociali, e indennità varie. L'Italia sta morendo per sostenere un debito che fino a quando restiamo nell'euro non potrà mai essere rimborsato. Per aver fatto profezie scomode come questa, sono stato considerato un eretico. Poi i fatti mi hanno dato ragione.